

Rapporto della Commissione della gestione sul MM no. 68, riguardo la richiesta di un credito di fr. 170'000 per la sostituzione dell'attuale impianto di riscaldamento dello Stadio del Lido

Locarno, 13 luglio 2011

Colleghe e colleghi,

Durante l'esame del presente messaggio sono sorte alcune perplessità, nonostante che tutti concordino sulla necessità di dover intervenire celermente per rimediare al grave problema intervenuto.

Alcuni di noi sono rimasti alquanto sorpresi nel trovarsi confrontati a tutti gli effetti con un supplemento di credito a quelli già votati in precedenza per la risistemazione dello stadio del Lido. In particolare non riusciamo a comprendere come mai, se è vero quanto si afferma nel Messaggio municipale che *“La caldaia, in sostanza, non può più essere riparata. Inoltre la caldaia non è più conforme ai limiti di emissione dei fumi fissati dall'Ordinanza Federale contro l'inquinamento dell'aria. Ciò vale anche per la caldaia rimasta”* come mai si intervenga solo ora quando già si sapeva che la stessa entro non poco tempo sarebbe stata fuori norma!

Infatti questi limiti vengono fissati con diversi anni di anticipo così che i funzionari incaricati del controllo e del rispetto di queste norme sul territorio comunale, come nel nostro caso possano a loro volta ingiungere ai proprietari privati i termini perentori di risanamento dei loro impianti di riscaldamento, e questo con largo anticipo e per lettera raccomandata.

Quindi a maggior ragione questo credito doveva e poteva venir incluso benissimo nel MM 35 del 20.11.2009 e non essere proposto ora, tanto per addolcire la pillola amara per un risanamento di una struttura sportiva pianificatoriamente oggi fuori posto e obsoleta!

E durante quest'analisi è anche emersa la totale mancanza di una pianificazione delle strutture e delle installazioni sportive comunali. Una prova in tal senso è stato lo spostamento a tre riprese della pista di lancio, il cui credito per la sua realizzazione non è mai stato oggetto di un messaggio che avesse a coinvolgere questo legislativo.

Oggi inoltre ci ritroviamo anche con l'ormai vetusta pista di atletica che ha superato i limiti di resistenza temporale e che necessita di una soluzione urgente. Tutto questo ripropone di nuovo il quesito di fondo mai affrontato seriamente a sapere, al di là del processo aggregativo in atto, se le attuali ubicazioni di molte delle nostre attuali installazioni sportive siano tuttora compatibili pianificatoriamente con le vere esigenze dello sviluppo territoriale cittadino dei quartieri in cui esse vi si trovano inserite.

La vostra commissione vi invita pertanto a voler aderire alle conclusioni del messaggio municipale, tenuto conto delle osservazioni sovraesposte.

Con ossequio

Alex Helbling (Relatore)

Alberto Akai

Bruno Bärswyl

Marco Büchler

Bruno Buzzini

Roco Cellina

Giuseppe Cotti

Davide Giovannacci

Ronnie Moretti

Lorenza Pedrazzini

Elena Zaccheo